

Salute: protesta medici famiglia, da settembre camper informativo

Salute: protesta medici famiglia, da settembre camper informativo = (AGI) - Roma, 10 lug.

- No al medico di famiglia "dipendente", come vorrebbe l'ipotesi di revisione contrattuale allo studio. La protesta dei medici, che ha già portato allo stato di agitazione, porterà anche a una campagna informativa in camper, da settembre, in tutta Italia. Lo sottolinea, in un contributo pubblicato su Fimmg Notizie, il segretario della Federazione dei medici di medicina generale, Silvestro Scotti. "La protesta - spiega - è legata anche all'idea delle istituzioni secondo cui per risolvere il problema della medicina generale bisogna cambiare la situazione contrattuale dei medici di famiglia e passare dall'attuale figura autonoma convenzionata a quella dipendente. Lo sviluppo dell'assistenza territoriale necessita non di una ridefinizione del rapporto contrattuale attuale, ma di una nuova visione organizzativa e delle dotazioni tecnologiche e di personale utili a dare una risposta assistenziale coerente". Mentre lo stallo attuale, attacca Scotti, "provocherà un chiaro e colpevole omicidio del Servizio sanitario nazionale, iniziando dall'indebolimento della figura centrale del medico". Entro il 2023, sottolinea la Fimmg, ben 14 milioni di italiani rimarranno senza il dottore di famiglia a due passi da casa. A causa dei pensionamenti (45mila nei prossimi cinque anni) e dello scarso gradimento dei neo laureati in Medicina verso questa specializzazione, dovuto a una grande differenza di retribuzione: gli specializzandi di medicina generale percepiscono una borsa di studio pari a 11.600 euro, mentre i loro colleghi cardiologi, oncologi, psichiatri, chirurghi e via dicendo, incassano più del doppio.